



ID Samira: 180672
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FC041
 Contenitore: Villa Saffi
 Numero di catalogo generale: 00000066
 Oggetto: libreria

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000066
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	libreria
OGTT	Tipologia oggetto	con vetrina
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Villa Saffi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Firenze, 164
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	

INVN Numero Villa Saffi, n. 53

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1804
DTSF	A	1830
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	manifattura europea
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	legno di noce/ impiallacciatura/ impiallacciatura in radica/ intarsio
MTC	Materia e tecnica	vetro
MTC	Materia e tecnica	ferro
MTC	Materia e tecnica	ottone (?)
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	256
MISL	Larghezza	216
MISP	Profondità	41
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO Indicazioni sull'oggetto

Libreria rettangolare a due corpi in legno completamente impiallacciato di noce e di radica di noce. La parte inferiore del mobile, che poggia su sei alti piedi quadrati, è costituita da una credenza con due sportelli quadrati sul fronte che si aprono verso l'interno (i cardini sono infatti collocati al centro). Gli sportelli sono impiallacciati in radica di noce e presentano sul davanti una figura virile intarsiata, vestita solo di un perizoma scuro e con un braccio attorno alla testa e l'altro dietro la schiena. Tre lesene piatte, intarsiate con un'essenza chiara su fondo scuro, mostrano un motivo a candelabra vegetale e sono collocate in corrispondenza dei montanti verticali della credenza e a divisione degli sportelli. La parte superiore del mobile è costituita da una vetrina a due ante che si aprono verso l'esterno e mostrano due vani separati, di cui ognuno ripartito mediante scaffalature in cinque ripiani orizzontali. Le vetrine sono divise da tre lesene piatte che ripetono a intarsio grosso modo il disegno di quelle inferiori (terminando però con tre capitelli corinzi), ma sono realizzate con un'essenza scura su fondo chiaro. Il mobile è coronato in alto da un cornicione sporgente, sotto il quale appare una fascia intarsiata, con essenza nera su fondo chiaro, con un motivo vegetale intervallato da grossi uccelli ad ali spiegate, che continua parzialmente anche sui lati. I fianchi dell'arredo appaiono completamente lisci e la ferratura è in ferro (i cardini delle ante e degli sportelli) e, a quanto sembra, in ottone (le chiavi).

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	fianco destro, su cornicione marcapiano
ISRI	Trascrizione	VS 53

NSC Notizie storico-critiche

Libreria in stile Impero realizzata nei primi decenni del XIX secolo: tale stile, che prende il nome dal periodo in cui Napoleone I fu imperatore dei francesi (1804-1815), perdurò infatti in Italia fino al 1830 circa, affiancandosi allo stile Restaurazione d'importazione francese, che fu nel nostro paese un genere di transizione, senza caratteristiche ben definite. Il gusto Impero segnò il trionfo della tendenza neoclassica che si era già affermata in Europa negli ultimi anni del XVIII secolo, ma si distinse per una maggiore solennità e per una più disciplinata imitazione degli antichi repertori egizi, greci e romani. I mobili si semplificarono e prevalsero, come nella libreria in esame, le tipologie essenziali e squadrate; le linee degli arredi persero ogni dolcezza, si irrigidirono e si fecero semplici e solenni nella loro purezza quasi architettonica, con decorazioni in legno intagliato e dorato oppure in bronzo dorato. Nel caso in esame, invece, l'ampio utilizzo

dell'intarsio, tecnica messa da parte durante lo stile propriamente Impero ma ritornata di moda durante il periodo della Restaurazione, spingerebbe a spostare la realizzazione del mobile dopo la caduta di Napoleone. Sono tipici di questi anni, infatti, gli elementi di arredo che riprendono l'aspetto squadrato e massiccio dei mobili Impero, ma che vengono ingentiliti da sottili ed eleganti motivi vegetali a intarsio del tipo che si vede sulla libreria oggetto della scheda. Lo stile Impero si riscontra in molti arredi presenti a Villa Saffi: l'essenzialità e la sobrietà che caratterizza i mobili di questo periodo risultò infatti particolarmente congeniale al gusto dei coniugi Saffi, amanti di uno stile di vita appartato, castigato e improntato su valori quali il senso del dovere e il rigore morale.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Pinto P.
BIBD	Anno di edizione	1981
BIBH	Sigla per citazione	00041224
BIBN	V., pp., nn.	pp.19-20

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Poletti G.
BIBD	Anno di edizione	1999
BIBH	Sigla per citazione	00041229
BIBN	V., pp., nn.	p. 128-131

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2013
CM PN	Nome	Caponera D.

AN ANNOTAZIONI